



CGIL FP



CISL FP



UIL PA



CONFSAL-UNSA

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI - LOMBARDIA

Al Personale Tutto

Ai Rappresentanti Nazionali
FP CGIL – CISL FP – UIL PA – CONFSAL-UNSA

Oggetto: incontro regionale del 7 agosto 2018

Nel corso della riunione il Direttore Regionale ha illustrato la proposta di riorganizzazione dell'Agazia delle Dogane e dei Monopoli su base regionale e le conseguenti nuove articolazioni degli Uffici.

La riunione si è svolta riservatamente nella stanza del Direttore in un clima finalmente costruttivo anche se, certamente, non era più la sede per modificare la determinazione; possibilità, questa, ormai nelle sole mani dei Rappresentanti Nazionali.

Le scriventi OO.SS. hanno chiesto e ottenuto dal Direttore Regionale di conoscere i contenuti della proposta formulata con prot. 436/RR del 18.06.2018, citata nella Determinazione del Direttore dell'Agazia e relativa all'articolazione degli Uffici della Lombardia.

Il Direttore Regionale ha quindi cercato di chiarire, nonostante le lacune ancora presenti ed i dubbi interpretativi, le fasi della riorganizzazione degli Uffici della Regione.

La proposta, nel suo insieme, non è stata ritenuta accoglibile dalle scriventi OO.SS. in quanto non è stata posta adeguata attenzione né alle complesse realtà operative della nostra regione, né alle pesanti ricadute lavorative sul personale, chiamato ancora una volta a fronteggiare l'ennesima riorganizzazione dell'Agazia, pur in presenza della sensibile e ben nota cronica carenza di organico peraltro sottolineata dallo stesso Direttore Regionale.

Sono emerse criticità rilevanti in ordine agli Uffici delle realtà operative delle province di Milano, Lodi, Cremona e Mantova. Per altre realtà operative, quali Chiasso, Levate, Piattamala e la costituenda sede distaccata di Segrate che sarà alle dipendenze dell'UDM di Milano 2, le informazioni fornite non hanno consentito nemmeno di poter avviare un confronto in assenza di risposte certe da parte dell'Amministrazione anche riguardo all'assicurazione dei servizi all'utenza..

In particolare, si è avuto modo di capire che la istituenda Sezione Distaccata di Segrate sarà istituita solo sulla carta; nella realtà il personale assegnato a questa futura Sezione soggiornerà per anni all'interno degli uffici aeroportuali di Linate. È quindi facilmente immaginabile che le ricadute, anche solo in termini di malumore, saranno foriere di conflittualità per parte rilevante di personale che pur trovandosi a lavorare all'interno dello stesso stabile vivrà in condizioni operative ed organizzative totalmente differenti e magari anche con condizioni economiche e trattamenti giuridici differenziati.



CGIL FP



CISL FP



UIL PA



CONFSAL-UNSA

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI - LOMBARDIA

L'istituzione della Sezione distaccata "virtuale" di Segrate allocata nel sedime aeroportuale di Linate per occuparsi delle competenze dell'ex Ud DI Milano 3 rappresenta un palliativo, a nostro avviso poco virtuoso, che obbedisce alla sola necessità di far apparire realizzato un progetto di razionalizzazione dei servizi svolti dagli Uffici Doganali Aeroportuali ma che, invece, nella realtà, renderà più complessa l'organizzazione dei servizi erogabili sul territorio di Milano Est e Lodi. Punto fermo per le OOSS e si spera anche per l'Agenzia, è che la SOT (meglio Sezione distaccata) debba essere pienamente operativa all'atto della partenza dei nuovi uffici; non è in nessun altro caso accettabile anche la minima commistione di personale con trattamenti giuridico-economici differenti. E' solo un modo per risolvere problemi datoriali scaricandoli sui lavoratori e sulla "contro"parte sindacale che dovrà farsi carico di spiegare a lavoratori l'inspiegabile per poi dover gestire un periodo di ricorsi, attività legali di tutela, contenziosi infiniti e in generale doversi occupare di tutti i malesseri organizzativi che i lavoratori subiranno.

Sulle competenze degli UDM aeroportuali oggetto di modifiche organizzative (Malpensa e Linate) ci sono stati rappresentati i dubbi interpretativi relativi a ciò che in proposta è descritto come "competenze connesse alle attività aeroportuali" e che in Determinazione diventa "competenze sul territorio del sedime aeroportuale". Potrebbe trattarsi di due visioni diverse o magari no, tuttavia si teme che il prevalere di una interpretazione piuttosto di un'altra possa riflettersi sulla Dotazione Organica degli Uffici Aeroportuali, con consistenti ricadute sui processi di mobilità del Personale. Non secondaria appare, infatti, la possibilità, paventata dall'Amministrazione, di una possibile riduzione degli organici degli uffici aeroportuali, qualora la loro attuale operatività dovesse essere diminuita in maniera sensibile.

Per ciò che riguarda la SOT di Chiasso le scriventi esprimono parere negativo sulla sua chiusura, quanto meno a breve, atteso che ci sono tuttora colleghi che hanno fatto del territorio elvetico il centro dei propri interessi personali e familiari (ci sono colleghi che vivono e risiedono a Chiasso da decenni, mandano a scuola i loro figli, e che non avendo più la Sede dell'ufficio diventerebbero irregolari, con tutte le conseguenze immaginabili). Le OO.SS. auspicano che la prevista soppressione della predetta SOT ed il suo accorpamento alla sezione distaccata di Ponte Chiasso possa avvenire in modo più indolore possibile attraverso una chiusura programmata, nel medio termine, facendosi carico di tutte le varie problematiche di "confine".

Tra le altre soppressioni di Uffici abbiamo rilevato che, per la sede distaccata di sdoganamento di Levate, la chiusura sarà determinata solo al momento dell'effettivo trasloco di tutto l'UDM di Bergamo, al momento rimane solo l'annuncio.

Il senso del nebbione di antica memoria lombarda si fa concreto visto il buio delle proposte relative alla istituzione imperfetta dell'UDM di Mantova:

1. allungamento ipertrofico del territorio di competenza che andrebbe dal confine est della regione fino alle porte di Milano proprio nella parte con la rete viaria più difficoltosa della regione,



CGIL FP



CISL FP



UIL PA



CONFSAL-UNSA

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI - LOMBARDIA

2. mancanza di personale e nello specifico estrema carenza di professionalità di provenienza accise,
3. frazionamento delle realtà produttive insistenti sulla unificata Camera di Commercio Milano – Monza Brianza – Lodi,
4. allontanamento di taluni servizi resi che denotano una insufficiente attività di analisi del territorio, in contraddizione con le evidenze poste dal comma 2 art. 7 del Regolamento di Amministrazione.

Sicuramente occorre un ripensamento profondo da realizzarsi congiuntamente ad un piano aziendale di rafforzamento delle risorse umane presente nel Territorio.

Da ultimo, abbiamo rilevato che nella proposta del Direttore Regionale sono richieste P.O.E.R. da attribuirsi solo ad alcune Sezioni di Staff per le quali abbiamo difficoltà a comprendere criteri e motivazioni.

Ieri, il dott. Kessler con una nota pubblicata su ITACA, ha comunicato la decisione del Governo della sua sostituzione col dott. Benedetto Mineo alla direzione dell'Agencia delle Dogane e Monopoli. Non possiamo ancora sapere né immaginare quali potranno essere gli effetti di questo avvicendamento sulla prevista riorganizzazione.

Al momento possiamo dire che di assolutamente certo, abbiamo solo che tutti gli Uffici di Milano – Via Valtellina (DR e UD MI 2) entro il mese di dicembre 2022 dovranno abbandonare l'attuale ubicazione causa vendita di tutta l'area (immobili storici compresi). Di questo e di tutti i gravosissimi effetti collaterali, ci sarà senz'altro modo di riparlare.

Alla luce di quanto avvenuto, auspichiamo la ripresa di un proficuo confronto del nuovo Direttore, con le organizzazioni firmatarie del CCNL, che si concluda con concrete fattibili proposte riorganizzative, nell'ambito di uno specifico tavolo regionale che possa anche tenere realmente conto delle criticità rilevate ed espresse, anche ai rappresentanti sindacali, da parte dei rappresentanti degli operatori doganali milanesi e lombardi.

Milano, 10 agosto 2018

CGIL FP

F, PUGGIONI

CISL FP

U. MAGNONI

UIL PA

A.R. PRISCO

CONFSAL - UNSA

F. FLORIO / P.CASTELLANO